

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE PER LA DURATA DI DODICI ANNI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE, COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)

VISTO il d.lgs. 114/1998, come modificato dal d.lgs. n. 59/2010 e s.m.i. recante "riforma della disciplina relativa al settore commercio a norma dell'art. 4 comma 4 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTA la legge Regionale n. 24/2015 "Codice del Commercio";

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con d.lgs. 267/2000;

VISTO il decreto sindacale n. 5 del 2016 di conferimento di incarico di posizione organizzativa;

VISTO il d.lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e s.m.i. recante "attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" in vigore dal giorno 8 maggio 2010;

VISTO il regolamento comunale per il commercio su area pubblica approvato con delibera di Consiglio comunale n. 04 del 23.01.2015;

VISTA L'Intesa sui criteri per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche sancita in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2013, in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 e s.m.i.

VISTO il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 gennaio 2013

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 46 del 29 aprile 2016 avente ad oggetto: "approvazione bando pubblico per il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche e relativa concessione di posteggi";

CONSIDERATO che ai sensi della conferenza unificata Regioni e Province autonome del 5 luglio 2012 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 568 del 28.03.2013 si è convenuto che il regime ordinario di occupazione dei posteggi è costituito da concessione della durata di dodici anni, recepito nel "Codice del commercio" della Regione Puglia;

CONSIDERATO che occorre procedere all'indizione del bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi liberi presso l'area mercatale e nel territorio comunale

VISTO che sono da assegnare, i seguenti posteggi:

n. 20 posteggi per il mercato settimanale in Via Pertini e Via Sergi;

n. 9 posteggi per il mercato giornaliero distribuiti sul territorio comunale.

RENDE NOTO:

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 23.01.2015, della deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 29.04.2016 ed in conformità alla vigente normativa e nazionale e regionale sul commercio, è indetto un bando pubblico per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio del commercio su area pubblica e della relativa concessione per:

- n 20 posteggi per il mercato settimanale in Via Pertini e Via Sergi;
- n. 9 posteggi per il mercato giornaliero distribuiti sul territorio comunale.

L'esercizio del commercio su area pubblica mediante l'utilizzo di posteggio è subordinato al possesso dell'autorizzazione di tipo A, riferita al singolo posteggio oggetto dell'attività, rilasciata ai sensi dell'art. 28 c.1 lett.a) del D.Lgs. 114/98 e s.m. ed i. dal Comune dove lo stesso si trova. Il rilascio dell'autorizzazione comporta il contestuale rilascio della concessione del posteggio che ha

validità di dieci anni. Essa non può essere ceduta se non con l'azienda ed è automaticamente rinnovata alla scadenza

Possono concorrere le persone fisiche, le società di persone, e le società di capitali regolarmente costituite o le cooperative (D.lgs 59/2010).

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La domanda per il rilascio dell'autorizzazione di tipo A e della relativa concessione di posteggio, nonché la concessione di posteggi riservati agli imprenditori agricoli, deve essere inoltrata, in bollo, a mezzo racc. a/r al Comune di Alezio – Ufficio Commercio, Via San Pancrazio, 73011 Alezio (Le) a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro il termine massimo di 60 giorni da essa. (Pubblicato sul BURP n. 60 del 26.05.2016 scade il 25.07.2016)

REQUISITI DELL'ASSEGNETARIO

Nella domanda l'interessato dichiara, ai sensi dell'art. 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 59/2010 e del Regolamento Regionale n. 3/2011:

- a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) il possesso dei requisiti di idoneità morale di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e s.m. In caso di società, associazioni od organismi collettivi detti requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 252/1998.
 - c) di non avere riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - d) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - e) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - f) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - g) di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dal d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- 1) Il settore o i settori merceologici e la localizzazione (denominazione strada) e dimensione del posteggio del quale si chiede la concessione;
 - 2) Di essere in possesso dei requisiti professionali (nel caso di attività di vendita di prodotti alimentari e per le attività di somministrazione), ovvero alternativamente:
 - a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

- b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

L'interessato dovrà, altresì, dichiarare e dimostrare di essere in regola e/o di non essere moroso con il pagamento dei canoni di occupazione di suolo pubblico (COSAP) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, pena l'esclusione dallo stesso.

Non possono concorrere per il posteggio riservato alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande coloro che hanno riportato le condanne previste dal su menzionato punto 1) lett. a), b), c), d), e), f) e g) o che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle suddette lettere b), c), d), e), f) e g) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

Per i posteggi riservati ai produttori agricoli l'operatore deve documentare:

- a) Il possesso della qualifica di imprenditore agricolo, come definito dal d.lgs. 18.05.2001 n. 228, il titolo di possesso e l'ubicazione del fondo agricolo di produzione;
- b) La specifica dei prodotti agricoli e oggetto del commercio.

Con una stessa domanda, l'operatore può concorrere per più posteggi disponibili di uno stesso Comune ed indicati nel bando.

POSTEGGI DISPONIBILI

Con riferimento al numero ed al settore merceologico dei posteggi si informa che sono disponibili e vengono messi a concorso i seguenti posteggi:

1. MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI' n. 20 posteggi localizzati in Via Pertini e via Sergi di cui:

n. 3 settore ALIMENTARE Via S. Pertini

n.° Posteggio	dimensione
1	ml 8 x 4 = mq 32
2	ml 8 x 4 = mq 32
3	ml 8 x 4 = mq 32

n. 17 settore NON ALIMENTARE Via S. Pertini e Via Sergi

n.° Posteggio	dimensione
1	ml 4 x 8 = mq 32
2	ml 4 x 8 = mq 32
3	ml 4 x 8 = mq 32
4	ml 4 x 8 = mq 32
5	ml 4 x 8 = mq 32
6	ml 4 x 8 = mq 24
7	ml 4 x 8 = mq 32
8	ml 4 x 8 = mq 32
9	ml 4 x 8 = mq 32
10	ml 4 x 8 = mq 32
11	ml 4 x 8 = mq 32
12	ml 4 x 8 = mq 32
13	ml 4 x 8 = mq 32
14	ml 4 x 8 = mq 32
15	ml 4 x 8 = mq 32
16	ml 4 x 6 = mq 24
17	ml 4 x 6 = mq 24

2. MERCATO GIORNALIERO n. 9 posteggi la cui ubicazione e dimensione è ubicata nel riquadro che segue:

	ubicazione	dimensione	settore
1	Via Malta	ml 3 x 4 = mq 12	Vendita prodotti alimentari
2	Via S. D'Acquisto	ml 8 x 4 = mq 32	Somministrazione alimenti e bevande
3	Via San Pancrazio	ml 6 x 3 = mq 18	Vendita di prodotti alimentari
4	Largo Cimitero Comunale	ml 6 x 3 = mq 18	Vendita fiori e articoli funebri
5	Via Pertini	ml 8 x 3 = mq 24	Somministrazione alimenti e bevande, valido per l'intera settimana ad esclusione del martedì
6	Via Garibaldi (largo stazione FSE)	ml 8 x 3 = mq 24	Somministrazione alimenti e bevande
7	Via Taviano	ml 6 x 3 = mq 18	Vendita prodotti alimentari
8	Via A. Costa	ml 8 x 3 = mq 24	Somministrazione alimenti e bevande, solo in occasione di manifestazione sportive o altre manifestazioni di intrattenimento e svago
9	Piazza Fiorito	box	Vendita prodotti alimentari

REQUISITI DI PRIORITA' E GRADUATORIA DEI PARTECIPANTI

Si precisa che in conseguenza della sopra esposta ripartizione dei posteggi verrà redatta una distinta graduatoria dei partecipanti per ciascuna categoria individuata (1) e (2) con riferimento ai singoli posteggi messi a concorso. La graduatoria verrà redatta tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4 comma a), b), c), d) ed e) del vigente regolamento comunale per la vendita su aree pubbliche

Il Comune di Alezio rilascerà l'autorizzazione di tipo A e contestuale concessione del posteggio sulla base di una graduatoria formulata tenendo, altresì, conto dei criteri fissati dalla L.R. n. 24/2015 che riprendono i principi fissati con l'intesa della Conferenza Unificata in data 05.07.2012, in attuazione dell'art. 70, comma 5 del d.lgs. n. 59/2010, come attuati dal relativo documento, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province, in data 24.01.2013 di cui la Regione ha preso atto con la DGR 28.03.2013 n. 568, pubblicata sul BURP del 23.04.2013.

Per l'assegnazione si farà, inoltre, riferimento ai criteri di cui alla determinazione del dirigente sezione attività economiche consumatori del 18 maggio 2016 n. 131 pubblicato sul BURP n. 60 del 26.05.2016

A parità di condizioni la priorità è data al soggetto con la maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche;

a seguito di ulteriore parità di condizioni di cui si procederà sorteggio fra i richiedenti lo stesso posteggio alla presenza del responsabile del procedimento, di un testimone e degli interessati.

Nel caso in cui non siano presentate domande da parte di soggetti che posseggano almeno uno dei requisiti di cui ai punti 1 e 2, o nel caso in cui le domande degli stessi non vadano ad esaurire il numero dei posti disponibili all'assegnazione, vengono presi in considerazione i soggetti che, non ancora titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica, intendano iniziare l'attività. La priorità è data, per il settore alimentare, a colui che ha acquisito il requisito professionale in data più risalente nel tempo, nonché per il settore non alimentare, a chi sia in stato di disoccupazione. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di priorità, gli interessati ne dichiarano la sussistenza nel contesto della domanda di partecipazione.

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE

Costituisce causa di esclusione e di rigetto della domanda:

- La mancata dichiarazione circa il possesso dei prescritti requisiti di accesso all'attività commerciale;
- La mancata dichiarazione inerente il permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
- La mancata sottoscrizione della domanda;
- La mancata presentazione, in allegato alla domanda, di copia del documento di identità (obbligatorio per tutti i soci in caso di società);
- L'utilizzazione, per la presentazione della domanda, di modelli non conformi a quelli approvati dal Comune;
- Il ricevimento della domanda fuori del termine previsto dal bando;
- La presentazione della domanda deve essere presentata esclusivamente tramite racc a/r o tramite PEC all'indirizzo protocollo.comune.alezio@pec.rupar.puglia.it

Si precisa, inoltre, che chi intende concorrere per l'assegnazione di posteggio appartenente a mercato diversi (mercato settimanale del martedì o mercato giornaliero) deve presentare distinta istanza, secondo le modalità indicate nel presente bando.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il termine entro il quale l'istanza deve essere spedita è il 60° (sessantesimo) giorno dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il bando è stato pubblicato sul BURP n. 60 del 26.05.2016 e l'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande sarà il 25.07.2016. Farà fede il timbro postale.

Le domande spedite fuori del termine indicato sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità per il futuro.

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE E TERMINI

Il Comune esamina le domande validamente pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione e rilascia l'autorizzazione e contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base della graduatoria, che sarà formata tenendo conto dei criteri sopra esposti e verrà affissa all'Albo pretorio del Comune di Alezio, entro quindici giorni dalla data della sua determinazione da parte del Responsabile del procedimento.

Ai soggetti che saranno risultati assegnatari dei posteggi, verrà comunicato, entro lo stesso termine di cui sopra, il posteggio assegnato con richiesta di versamento di quanto dovuto per diritti, canoni e tasse per il perfezionamento del procedimento.

Il procedimento per il rilascio delle autorizzazioni si conclude entro novanta giorni decorrenti dal quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domanda.

Il Responsabile del procedimento e il Responsabile dell'Ufficio Commercio ed Attività produttive.

Il Comune informa che tratterà i dati di cui al presente bando, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Alezio, 01.06.2016

Il Responsabile del Settore
Avv. Bruno MANCO